

**NOTIZIARIO DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA
a cura della Segreteria Generale**

NUMERO 8

30 GIUGNO 1972

**IX Assemblea Generale
della C. E. I.**

In questo numero vengono pubblicati per documentazione: la lettera di convocazione e il programma della IX Assemblea, le norme per lo svolgimento dei lavori e il regolamento delle elezioni.

Si riporta, poi, la nuova composizione degli organismi statutarî, risultati eletti nel corso dell'Assemblea medesima.

Infine, il comunicato conclusivo e l'esito di alcune delibere (precedute dalle note illustrative) prese durante la sessione.

Lettera di convocazione

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA - PROT. N. 573/72 - ROMA, 26-V-1972.

Ai Rev.mi Padri, membri della C.E.I.

Venerato Confratello,

sono ormai prossime le riunioni dell'Assemblea plenaria, in cui la Conferenza Episcopale Italiana esercita ordinariamente la propria attività (cfr. art. 15 dello Statuto).

Secondo le deliberazioni prese dal Consiglio Permanente, i lavori avranno inizio il lunedì 12 giugno e termineranno il sabato 17.

A tutti i Membri della C.E.I. rivolgo l'invito fraterno per la partecipazione a tale incontro, che assume particolare rilievo. All'inizio di un nuovo triennio, si dovrà, infatti, procedere all'elezione di tutti i Membri degli organismi previsti dal nuovo Statuto: i tre Vice Presidenti (art. 20), i cinque membri della Giunta per lo Statuto (art. 28), i membri per ciascuna delle dieci Commissioni (art. 33), i quattro membri del Consiglio di Amministrazione (art. 41).

Ci sembra doveroso rivolgere, con apposita relazione, uno sguardo al lavoro compiuto negli ultimi anni, per un'opportuna valutazione.

Faremo pure la scelta e la precisazione delle prospettive pastorali per il prossimo triennio, in base ai risultati delle recenti consultazioni in sede regionale, e in vista dei compiti che ci attendono.

E non possiamo dimenticare le conclusioni dell'ultimo Sinodo Episcopale, che dovranno trovare alcune concrete applicazioni.

L'incontro annuale dell'Episcopato italiano è sempre stato segnato da un serio impegno di coordinamento delle nostre attività e di sereno svolgimento dei nostri lavori. Oggi tale coordinamento appare ancora più urgente e impegnativo.

Confidiamo di essere aiutati da molte preghiere.

Nell'attesa dell'incontro, esprimo cordiali saluti e auguri in Xto.

+ ANTONIO CARD. POMA, *Presidente*

Ordine del giorno

1. Relazione programmatica del Cardinale Presidente per il triennio 1972-1975.
2. Relazione del Vice Presidente sull'attività nel triennio 1969-1972.
3. Relazioni sulle applicazioni dei due documenti del Sinodo dei Vescovi.
4. Elezioni delle cariche previste dallo Statuto.
5. Varie ed eventuali.

Programma-orario

Lunedì, 12 giugno

- 17 Concelebrazione della S. Messa, presieduta dal Card. Corrado Ursi, nella chiesa della Domus Mariae.

- 18.30 Nell'Aula Magna della Domus Mariae, *sessione inaugurale*:
— Introduzione del Cardinale Presidente
— Relazione di Mons. Enrico Nicodemo, Vice Presidente della C.E.I., sull'attività della Conferenza nel triennio 1969-1972
— Votazioni

Martedì, 13 giugno

Nell'Aula Magna, in *sessione generale*:

- 9.30 — Recita dell'« Adsumus » e Lettura biblica
— Relazione programmatica del Card. Antonio Poma, Presidente della C.E.I., per il triennio 1972-1975
— Discussione sulla relazione del Vice Presidente
— Votazioni
- 16.30 — Discussione
— Votazioni

Mercoledì, 14 giugno

Nell'Aula Magna, in *sessione generale*:

- 9.30 — Recita dell'« Adsumus » e Lettura biblica
— Discussione sulla relazione del Presidente
— Votazioni
- 16.30 — Discussione
— Votazioni

Giovedì, 15 giugno

Nell'Aula Magna, in *sessione generale*:

- 9.30 — Recita dell'« Adsumus » e Lettura biblica
— Relazione di Mons. Enrico Bartoletti sul documento sinodale « Il sacerdozio ministeriale »
— Relazione di Mons. Santo Quadri sul documento sinodale « La giustizia nel mondo »
— Discussione
- 16 Nei seggi: 1^a votazione per l'elezione dei Membri delle Commissioni
- 16.30 — Discussione in *sessione generale*

Venerdì, 16 giugno

- 9 Nei seggi: 2^a votazione per l'elezione dei Membri delle Commissioni
- 9.30 Nell'Aula Magna, in *sessione generale*:
— Recita dell'« Adsumus » e Lettura biblica
— Discussione
- 16.30 — Discussione
- 19 Nei seggi: 3^a votazione per l'elezione dei Membri delle Commissioni

Sabato, 17 giugno

- 9 Nell'Aula Magna, in *sessione generale*:
— Recita dell'« Adsumus » e Lettura biblica
— Conclusioni dell'Assemblea
- 10 Riunione della Giunta per lo Statuto e delle Commissioni per eleggere i Presidenti e i Segretari
- 11 Udienza pontificia

Norme per lo svolgimento dei lavori

1. Le sessioni dell'Assemblea avranno luogo nell'Aula Magna della Domus Mariae in via Aurelia, 481.
2. I lavori si svolgono sempre in sessione generale, anche per consentire un sollecito espletamento delle numerose votazioni previste dai nn. 10-19 del Regolamento: a tal fine si raccomanda di essere sempre presenti in aula.
3. La discussione si svolgerà sugli argomenti indicati volta per volta.
4. Gli interventi sono regolati dalle seguenti norme pratiche:
 - a) Presentare in precedenza alla Segreteria dell'Assemblea la scheda di prenotazione con l'indicazione sommaria del contenuto dell'intervento; a ciò sono destinate le apposite schede;
 - b) portarsi davanti ad uno dei microfoni predisposti in aula;
 - c) dichiarare sempre, ai fini della documentazione registrata, il proprio cognome;
 - d) contenere il tempo dell'intervento entro il limite massimo di 5 minuti;
 - e) riferirsi unicamente all'argomento posto in discussione;
 - f) per interventi più impegnativi si raccomanda di redigere un testo scritto e darne lettura: il testo va consegnato alla Segreteria per consentire una più precisa verbalizzazione;
 - g) si possono presentare anche interventi solo per iscritto o sintetizzarli a voce e consegnare il testo integrale alla Segreteria;
 - h) una volta presa la parola sull'argomento in discussione si prega di esprimere il proprio parere in modo tale da evitare di intervenire ulteriormente; il parere

espresso precedentemente può essere corretto al momento di una eventuale votazione con una dichiarazione di voto.

5. Terminati gli interventi, se dovesse rendersi necessaria una deliberazione, la Presidenza provvede prima a dare le risposte e le precisazioni opportune; quindi si formula il quesito per la votazione.
6. Le votazioni, salvo quelle per le elezioni, avvengono per alzata di mano, o, se necessario, con suffragio scritto a norma degli articoli 11 e 12 dello Statuto.

Regolamento delle elezioni

Approvato dal Consiglio Permanente nella sessione del 9/11-XI-1972.

Norme generali

1. A norma dell'art. 9/d dello Statuto della C.E.I., l'Assemblea è chiamata ad eleggere per il triennio 1972-1975: i tre Vice Presidenti, i membri delle Commissioni e i quattro membri del Consiglio di Amministrazione; per il quadriennio 1972-1976 (art. 28): i cinque membri della Giunta per lo Statuto.
2. Le elezioni avvengono a voto segreto e a maggioranza assoluta (art. 14), secondo le norme del Diritto Canonico (C.I.C., can 101, §1, 1°).
3. Ogni elettore può esprimere unicamente il proprio voto, non essendo previsto dallo Statuto il voto per delega.
4. Dirige le votazioni il Presidente della C.E.I., assistito dal Segretario Generale e coadiuvato da sei scrutatori designati dall'Assemblea.
5. Sono eleggibili alle varie cariche tutti i membri di diritto della Conferenza, ad eccezione — come è ovvio — del Presidente e del Segretario Generale.
6. Per favorire una più ampia partecipazione dei membri della C.E.I. ai vari incarichi, i Presidenti delle Conferenze regionali non sono eleggibili come membri del Consiglio di Amministrazione, delle Commissioni e della Giunta per lo Statuto.
7. Per le stesse ragioni di cui al numero precedente un membro della C.E.I. — salvo quanto è detto al medesimo n. 6 — può essere eletto in uno soltanto degli organi statutari e in uno soltanto delle Commissioni; a norma poi dell'art. 28, comma 2°, i membri della Giunta per lo Statuto « non possono ricoprire nessun altro ufficio nell'ambito della Conferenza ».
8. Trattandosi di elezione di persone, il voto è segreto e pertanto le schede non vanno firmate.
9. La successione delle votazioni si svolge nel seguente ordine:
 - a) elezione dei tre Vice Presidenti;
 - b) elezione dei quattro membri del Consiglio di Amministrazione;
 - c) elezione dei cinque membri della Giunta per lo Statuto;
 - d) elezione dei membri delle Commissioni.

Elezione dei tre Vice Presidenti

10. Possono essere eletti Vice Presidenti tutti i membri della Conferenza (cfr. n. 5).
11. Le votazioni sono distinte per ciascuno dei tre Vice Presidenti da eleggere.
12. Per eleggere ognuno dei tre Vice Presidenti si richiede la maggioranza assoluta dei voti validi; se detta maggioranza non si raggiunge alla prima votazione, si procede ad una seconda, per la quale è richiesta parimenti la maggioranza assoluta; soltanto alla terza votazione è sufficiente la maggioranza relativa.
Se dopo il terzo scrutinio dovesse verificarsi la parità di voti risulta eletto il vescovo più anziano per ordinazione episcopale.
13. Le operazioni di voto, per esigenze pratiche, si svolgono in aula durante le sessioni.
14. La votazione avviene scrivendo chiaramente sulla scheda il cognome, il nome e la sede vescovile del prescelto.
15. Eletto il primo Vice Presidente, secondo le norme del n. 12 di questo regolamento, e proclamato il nome, si procede alla elezione del secondo; e così avviene per il terzo.

Elezione dei quattro membri del Consiglio di Amministrazione

16. Sono eleggibili nel Consiglio di Amministrazione tutti i membri della Conferenza, ad eccezione dei Presidenti delle Conferenze regionali e dei Vice Presidenti della C.E.I.
17. Le operazioni di voto si svolgono con le stesse modalità di cui ai nn. 11-12-13-14-15 di questo regolamento.

Elezioni dei cinque membri della Giunta per lo Statuto

18. Sono eleggibili tutti i membri della Conferenza, ad eccezione dei Presidenti delle Conferenze regionali, dei Vice Presidenti della C.E.I. e dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
19. Le operazioni di voto si svolgono con le stesse modalità sopra citate al n. 17.

Elezioni dei membri delle Commissioni

20. L'elezione dei membri delle 10 Commissioni viene fatta su liste predisposte dalla Presidenza in base alle designazioni delle Conferenze regionali.
Prima dell'Assemblea Generale ciascuna Conferenza regionale segnala alla Presidenza due nominativi di vescovi per ciascuna Commissione, scelti in base alle competenze, tra i membri della propria Conferenza e tra gli altri membri della C.E.I.
21. Terminate le precedenti elezioni la Presidenza si riunisce e, tenendo conto delle segnalazioni delle Conferenze regionali, procede alla compilazione delle liste escludendo quei nominativi che fossero stati eletti in altri organi statutari, in modo da ottenere elenchi di almeno 18 nominativi per le prime nove Commissioni e di 6 per la Commissione mista Vescovi-Religiosi.
22. Il numero dei membri da eleggere per ogni Commissione è così fissato:
 - a) 9 membri per le prime nove Commissioni;
 - b) 3 membri per la Commissione mista Vescovi-Religiosi.

23. Sono eleggibili tutti i membri della Conferenza, ad eccezione dei Presidenti delle Conferenze regionali, dei Vice Presidenti della C.E.I., dei componenti il Consiglio di Amministrazione e la Giunta per lo Statuto.
24. Un vescovo può essere eletto in una sola Commissione (cfr. n. 7).
25. Per l'elezione dei membri delle Commissioni si applicano le seguenti particolari norme:
 - a) prima di ogni votazione, in tempo sufficiente per un'attenta espressione del voto, viene distribuito, durante le sessioni, a ciascun partecipante all'Assemblea, una busta contenente 10 schede; ciascuno privatamente segna le preferenze e deposita poi la busta chiusa con le 10 schede nelle urne predisposte presso i seggi, secondo gli orari annunciati volta per volta; ogni votante deve presentarsi al proprio seggio, stabilito secondo l'ordine alfabetico dei nomi e dichiarare il nome al Presidente del seggio stesso firmando sull'apposito registro;
 - b) ogni scheda porta la lista dei candidati con accanto la casella per il segno di preferenza;
 - c) un vescovo per essere eletto membro di una Commissione deve riportare la maggioranza assoluta dei voti validi alla prima o alla seconda votazione; alla terza invece è sufficiente la maggioranza relativa e risultano eletti, secondo il numero delle preferenze, tanti vescovi quanti ne servono per completare lo elenco dei membri richiesti. In caso di parità di voti a questo terzo scrutinio, risulta eletto il vescovo più anziano per ordinazione episcopale.
26. Al vescovo eletto in una Commissione, che per motivi gravi non potesse farne più parte, succede il vescovo primo fra i non eletti.

Indicazioni particolari

27. Per facilitare l'espressione delle preferenze ogni partecipante all'Assemblea ha a disposizione due opuscoli: uno con l'elenco alfabetico di tutti i membri della C.E.I., l'altro con l'elenco per circoscrizione ecclesiastica distinto per le tre zone geografiche d'Italia.
28. Le operazioni di voto e di scrutinio sono dirette dal Collegio dei vescovi scrutatori, con l'assistenza degli ufficiali della Segreteria Generale.
29. Dopo lo scrutinio viene redatto il verbale, firmato da tutti gli scrutatori e consegnato al Presidente della C.E.I. per la comunicazione dei risultati all'Assemblea.
30. Avvenuta l'elezione dei membri di tutte le Commissioni e proclamata in sessione generale la loro elezione, in giorno e ora da stabilire, si riuniscono le singole Commissioni per eleggere il proprio Presidente e Segretario (cfr. art. 36 dello Statuto): l'elezione avviene con voto segreto e a maggioranza semplice. Di questa elezione bisogna redigere subito il verbale da consegnare alla Segreteria Generale.
Si riuniscono anche i membri della Giunta per lo Statuto per procedere alla elezione del Presidente e del Segretario.
Il Consiglio di Amministrazione, invece, a norma dell'art. 41 dello Statuto, è presieduto da uno dei Vice Presidenti; funge da amministratore delegato e Segretario di questo organo uno dei Segretari Aggiunti della C.E.I. (art. 42 dello Statuto).